

Consultazione sul pilastro europeo dei diritti sociali

I campi contrassegnati con un * sono obbligatori.

Benvenuti alla consultazione pubblica online della Commissione europea sul "pilastro europeo dei diritti sociali".

I nostri diritti sociali sono adeguati al XXI secolo? Il pilastro individuerà una serie di principi essenziali per affrontare le sfide nel campo dell'occupazione e delle politiche sociali.

Desideriamo che tutti partecipino alla definizione del pilastro europeo dei diritti sociali. Possono partecipare cittadini, parti sociali, organizzazioni e autorità pubbliche. Dite la vostra!

È possibile inviare il proprio contributo (più sotto) fino alla fine del 2016.

I. Domande per l'identificazione della persona che risponde

*** Darà le Sue risposte a titolo individuale o a nome di un'organizzazione?**

- Individuale
- Organizzazione

Di che tipo è la Sua organizzazione?

- Imprenditoriale
- Organismo a livello dell'UE
- Organismo a livello nazionale

La Sua organizzazione a livello nazionale è

- un'ONG
- un sindacato
- un'organizzazione di datori di lavoro
- un gruppo di riflessione o un'istituzione del mondo accademico
- un'amministrazione nazionale
- un'amministrazione a livello locale o regionale
- altro

* Nome dell'organizzazione o dell'istituzione

al massimo 500 carattere/i

Presidente del Consiglio regionale del Lazio

* Nome (della persona che risponde)

Daniele

* Cognome (della persona che risponde)

Leodori

* Indirizzo e-mail (della persona che risponde)

dleodori@regione.lazio.it

* Indirizzo postale dell'organizzazione o dell'istituzione a cui Lei appartiene

al massimo 500 carattere/i

Consiglio regionale del Lazio, via della Pisana, 1301, 00163 Roma

Paese

Per le persone fisiche: paese di residenza.

Per le imprese o le organizzazioni: paese da cui operano o paese della sede centrale.

Italia

Numero di identificazione nel registro per la trasparenza (se la Sua organizzazione è iscritta al registro oppure lo è Lei individualmente):

Se desidera iscriversi nel registro per la trasparenza, voglia consultare la seguente pagina web per vedere come procedere: <http://ec.europa.eu/transparencyregister/public/homePage.do?locale=it#it>

*** Le Sue risposte**

- possono essere pubblicate con i Suoi dati personali** (acconsento alla pubblicazione di tutte le informazioni contenute nel mio contributo e dichiaro che nessuna di esse è soggetta a vincoli di copyright che ne impediscano la pubblicazione)
- possono essere pubblicate in forma anonima** (acconsento alla pubblicazione di tutte le informazioni contenute nel mio contributo tranne il mio nome/il nome della mia organizzazione e dichiaro che nessuna di esse è soggetta a vincoli di copyright che ne impediscano la pubblicazione)
- non possono essere pubblicate e devono essere considerate confidenziali** (Il contributo non sarà pubblicato, ma verrà usato all'interno della Commissione).

II. Domande della consultazione

La Commissione invita tutti gli interessati a rispondere alle domande poste nel presente questionario, nonché a presentare eventuali altre osservazioni, entro il 31 dicembre 2016. ([Cfr. anche la comunicazione della Commissione "Avvio di una consultazione su un pilastro europeo dei diritti sociali" COM\(2016\) 127 final](#))

Situazione sociale e acquis giuridico dell'UE

1. Quali sono secondo Lei le priorità più urgenti in campo sociale e nell'ambito dell'occupazione?

al massimo 2000 carattere/i

favorire l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro per le fasce di popolazione in età lavorativa non impegnate in attività formative (di base o di aggiornamento e riqualificazione);
sostenere i redditi più bassi in quantità tale da permettere ai detentori degli stessi di accedere ai beni e servizi considerati essenziali agli standard di vita europei. Tale sostegno dovrà essere correlato, per coloro che sono in età lavorativa e non impegnati in attività di formazione, alla effettiva ricerca di un'occupazione in relazione al proprio stato psicofisico;
determinare una redistribuzione dei redditi e dei patrimoni attraverso un'accentuazione della progressività della tassazione con particolare riferimento alla fase di trasferimento intergenerazionale (eredità/donazioni) dei patrimoni di dimensioni eccessive e non connessi alla produzione (imprese produttive);
determinare una diversa distribuzione dei redditi a favore di quelli derivanti dal lavoro rispetto a quelli derivanti da rendita o da finanza;
determinare una diversa distribuzione dell'orario di lavoro in relazione all'aumento della produttività, prevedendo un minore monte ore di lavoro annuale per accedere ad una retribuzione dignitosa (per gli standard di vita europei) in modo da aumentare la quantità di tempo da poter dedicare alla cura di se stessi e dei propri cari;
determinare una diversa politica di accesso ai beni ed ai servizi essenziali basata non sul prezzo omogeneo per tutti ma su quello correlato alla curva di reddito individuale ed il finanziamento dello scarto con fiscalità da redistribuzione.

2. Come possiamo tenere presenti le diverse situazioni occupazionali e sociali in Europa?

al massimo 2000 carattere/i

le diverse situazioni occupazionali e sociali in Europa devono essere confrontate tenendo presente:

- il grado di occupazione della popolazione in età lavorativa non impegnata in attività di formazione;
- il grado di accesso ai beni e servizi ritenuti essenziali per gli standard di vita europei da parte del complesso della popolazione dei singoli Paesi dando valori positivi crescenti in relazione alla quantità di essa che si discosta da tali valori in senso positivo (hanno la possibilità di accedere a beni e servizi ulteriori)

3. Ritiene aggiornato l'acquis dell'UE e vi è spazio per ulteriori interventi dell'UE?

al massimo 2000 carattere/i

L'acquis dell'UE non è aggiornato e vi è un ampio spazio di ulteriore intervento dell'UE come è evidenziato dalla risposta al quesito 1. Si ritiene necessario che sia avviata una diversa e più incisiva politica di stimolo all'economia volta alla a una diversa politica economica volta allo stimolo dei fattori produttivi ed alla creazione di nuovi posti di lavoro. In particolare si ritiene che l'azione posta in essere da parte della BCE con il "quantitative easing" non sia adeguata stante il fatto che l'immissione di moneta attraverso i canali finanziari non produca alcun effetto sulla creazione di nuovi posti di lavoro.

Si ritiene che l'immissione di analoga quantità di moneta attraverso il finanziamento di opere pubbliche per la realizzazione e l'ammodernamento della rete infrastrutturale europea avrebbe effetti più incisivi su tale fronte sia in termini diretti che indotti ed inoltre renderebbe lo spazio europeo più competitivo in ambito globale.

In parole povere è necessario che la BCE finanzia attraverso la BEI le opere pubbliche a dimensione europea, nazionale e locale a tasso 0 e con ammortamento a 50 anni, in questo modo le risorse monetarie introdotte nel sistema fluirebbero verso la componente "lavoro" e non in quella "finanziaria" determinando una diminuzione della disoccupazione, un aumento dei consumi e della relativa produzione dei beni correlati agli stessi, forse, ma proprio forse (stante il grado di utilizzazione degli impianti industriali) un lieve aumento dell'inflazione.

Futuro del lavoro e dei sistemi di protezione sociale:

4. Quali tendenze secondo Lei produrranno importanti trasformazioni? [selezionare al massimo tre voci]

tra 1 e 3 scelte

- Tendenze demografiche (invecchiamento della popolazione, migrazione)
- Trasformazioni della struttura della famiglia
- Necessità di nuove competenze
- Innovazioni tecnologiche
- Crescente concorrenza mondiale
- Partecipazione delle donne al mercato del lavoro
- Nuove modalità di lavoro
- Disuguaglianze
- Altro

5. Quali potrebbero essere i maggiori rischi e le principali opportunità correlati a tali tendenze?

al massimo 2000 caratteri/i

I maggiori rischi sono di una forte disgregazione sociale e venir meno all'appartenenza all'Unione europea, agli Stati nazionali, alle comunità locali con il prevalere di atteggiamenti individualistici o di gruppo di interessi ristretti ed il rifiuto delle possibilità di evoluzione connessa all'integrazione tra diversità.

Le opportunità sono collegate ad una maggiore capacità di crescita dovuta alla conoscenza ed all'integrazione delle diversità, una migliore distribuzione del tempo personale tra quello dedicato al soddisfacimento dei bisogni primari e di base e quello destinato alla cura e crescita di se stessi e dei propri cari

6. Vi sono pratiche a livello politico, istituzionale o di impresa (esistenti o emergenti) che raccomanderebbe come riferimenti?

al massimo 2000 caratteri/i

si raccomandano

politiche fiscali redistributive incisive sulle attività di speculazione finanziaria, in favore dell'aumento dei consumi produttivi e di altre forme di investimento a elevato valore aggiunto;

politiche di accesso ai beni e servizi essenziali agli standard di vita europea mantenendo, da un lato, la loro sostenibilità economica e dall'altro la possibilità di accesso universale basata sulla capacità di reddito di ognuno ed il sostegno alle fasce deboli attraverso risorse derivanti da fiscalità generale;

politiche pensionistiche che mantengano a carico della fiscalità generale la capacità dei singoli di accedere ai beni e servizi ritenuti essenziali per lo standard di vita europea ed a carico delle scelte di accumulazione individuale la garanzia di standard di vita superiore.

Pilastro europeo dei diritti sociali

7. Condividi l'approccio qui delineato per la creazione di un pilastro europeo dei diritti sociali?

- Sono pienamente d'accordo
- Sono d'accordo
- Non sono d'accordo
- Non sono per niente d'accordo

Voglia specificare:

al massimo 2000 carattere/i

8. È d'accordo con il campo d'applicazione del pilastro, i settori e i principi qui proposti? (Se desidera esprimere commenti dettagliati su uno dei 20 settori, voglia consultare la sezione "Osservazioni specifiche per settore" qui di seguito)

	Sono pienamente d'accordo	Sono d'accordo	Non sono d'accordo	Non sono per niente d'accordo
1. Competenze, istruzione e apprendimento permanente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Contratti di lavoro flessibili e sicuri	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Cambiamenti di professione in sicurezza	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Sostegno attivo all'occupazione	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Parità di genere ed equilibrio tra vita professionale e vita privata	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Pari opportunità	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

7. Condizioni d'impiego	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. Retribuzioni	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. Salute e sicurezza sul lavoro	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10. Dialogo sociale e coinvolgimento dei lavoratori	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11. Prestazioni e servizi sociali integrati	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
12. Assistenza sanitaria e prestazioni di malattia	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
13. Pensioni	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
14. Prestazioni di disoccupazione	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
15. Reddito minimo	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
16. Prestazioni di invalidità	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
17. Assistenza a lungo termine	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
18. Assistenza all'infanzia	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
19. Alloggi	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
20. Accesso ai servizi essenziali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Vi sono aspetti non ancora espressi o non trattati adeguatamente?

al massimo 2000 caratteri/i

aree interne e marginali: rafforzare misure di coesione economica e sociale attraverso la promozione dello sviluppo locale e il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base
le politiche di integrazione correlate ai flussi migratori;
terzo settore
disabilità nella dimensione del mondo del lavoro
orario di lavoro e quantità minima necessaria per accedere ad reddito adeguato e dignitoso,
benessere individuale e collettivo
alimentazione sana e di qualità
diritto al tempo libero
diritto a vivere nella bellezza

9. Quali settori e principi sono più importanti nell'ambito di una rinnovata convergenza per la zona euro? [selezionare al massimo 5 voci]

tra 1 e 5 scelte

- 1. Competenze, istruzione e apprendimento permanente
- 2. Contratti di lavoro flessibili e sicuri
- 3. Cambiamenti di professione in sicurezza
- 4. Sostegno attivo all'occupazione
- 5. Parità di genere ed equilibrio tra vita professionale e vita privata
- 6. Pari opportunità
- 7. Condizioni d'impiego
- 8. Retribuzioni
- 9. Salute e sicurezza sul lavoro
- 10. Dialogo sociale e coinvolgimento dei lavoratori
- 11. Prestazioni e servizi sociali integrati
- 12. Assistenza sanitaria e prestazioni di malattia
- 13. Pensioni
- 14. Prestazioni di disoccupazione
- 15. Reddito minimo
- 16. Prestazioni di invalidità
- 17. Assistenza a lungo termine
- 18. Assistenza all'infanzia
- 19. Alloggi
- 20. Accesso ai servizi essenziali

Osservazioni:

al massimo 2000 carattere/i

Nei beni e servizi essenziali vanno ricompresi, l'acqua, l'alimentazione, il tempo libero e la cultura, gli alloggi

10. Come dovrebbero essere espressi e resi operativi? In particolare, ravvisa opportunità e valore aggiunto nell'adozione di norme minime o parametri di riferimento in determinati settori, e se sì in quali?

al massimo 2000 carattere/i

è opportuno che siano adottati parametri di riferimento nei settori delle: Retribuzioni, Accesso ai beni e servizi essenziali; reddito minimo, cespiti tassabili, sostegno attivo all'occupazione e condizioni di lavoro; pensioni

Osservazioni specifiche per settore

Se desidera esprimere commenti dettagliati su uno dei settori citati, voglia selezionarne uno o più nel seguente elenco e compilarne le relative tabelle, quindi inserisca le sue osservazioni nel campo di testo sottostante. *(Nell'allegato "Un pilastro europeo dei diritti sociali - Prima stesura" della [comunicazione della Commissione "Avvio di una consultazione su un pilastro europeo dei diritti sociali"](#) (COM(2016) 127 final, può trovare una descrizione dettagliata dei settori e dei principi).*

- 1. Competenze, istruzione e apprendimento permanente
- 2. Contratti di lavoro flessibili e sicuri
- 3. Cambiamenti di professione in sicurezza
- 4. Sostegno attivo all'occupazione
- 5. Parità di genere ed equilibrio tra vita professionale e vita privata
- 6. Pari opportunità
- 7. Condizioni d'impiego
- 8. Retribuzioni
- 9. Salute e sicurezza sul lavoro
- 10. Dialogo sociale e coinvolgimento dei lavoratori
- 11. Prestazioni e servizi sociali integrati
- 12. Assistenza sanitaria e prestazioni di malattia
- 13. Pensioni
- 14. Prestazioni di disoccupazione
- 15. Reddito minimo
- 16. Prestazioni di invalidità
- 17. Assistenza a lungo termine
- 18. Assistenza all'infanzia
- 19. Alloggi
- 20. Accesso ai servizi essenziali

Contact

EMPL-EUROPEAN-PILLAR-OF-SOCIAL-RIGHTS@ec.europa.eu
